



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
Ufficio IV – Personale del ruolo dei Capi Squadra e dei Capi Reparto e del ruolo dei Vigili del Fuoco e personale volontario

Ai Sigg. Direttori Regionali e Interregionali
dei Vigili del Fuoco

Ai Sigg. Direttori Centrali del Dipartimento

Ai Sigg. Comandanti dei Vigili del Fuoco

Ai Sigg. Dirigenti degli Uffici di diretta
collaborazione del Capo Dipartimento e
del Capo del C.N.VV.F.

OGGETTO: Mobilità volontaria a domanda del personale appartenente ai ruoli degli specialisti Vigili del Fuoco, Elisoccorritori e Nautici di Macchina.

Al fine di individuare i posti disponibili per le nuove assegnazioni, assicurando l'equilibrio degli organici dei nuclei specialistici, si avvia una procedura di mobilità nazionale per il trasferimento del personale appartenente ai ruoli indicati in oggetto.

Il personale interessato a presentare domanda di trasferimento dovrà utilizzare l'apposito modello di domanda allegato (**All. 1**), da inoltrare tramite le sedi di appartenenza (Direzioni, Comandi, Uffici), **a partire dal 29/05/2024 e non oltre il 05/06/2024.**

Si fa altresì presente che il personale che dovesse trovarsi fuori sede, in ferie o assente a qualsiasi titolo potrà presentare domanda di trasferimento al più vicino ufficio dei Vigili del Fuoco. A tal fine le Direzioni, i Comandi e gli Uffici sul territorio sono pregati di voler fornire ogni utile informativa agli interessati. **Non potranno essere prese in considerazione le istanze presentate direttamente dal personale a questo Ufficio.**

Si rappresenta che sono tenuti a presentare una nuova domanda anche coloro che in passato, sulla base di precedenti circolari di mobilità volontaria, hanno presentato istanza di trasferimento. **Dovranno presentare istanza di mobilità anche coloro che si trovano in assegnazione temporanea ai sensi delle disposizioni vigenti** (legge 104/1992, art. 42 bis d.lgs. 151/2001, legge 267/2000).

Gli interessati possono fare richiesta per le sedi che attualmente presentano una carenza di organico e per quelle nelle quali tale carenza potrebbe verificarsi per effetto dei trasferimenti conseguenti alla mobilità in questione. Nella domanda possono essere richieste – in ordine di preferenza – fino a tre sedi tra quelle individuate dall'Amministrazione.

A tal fine si trasmette l'elenco delle sedi di servizio, con l'attuale situazione di organico dei ruoli di cui all'oggetto (**All. 2a e 2b**), individuate dall'art. 2, comma 2 del DM 02/12/2019 e ss.mm.ii. concernente le piante organiche del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Al riguardo si chiarisce che nel predetto elenco sono indicate, oltre alle sedi con carenze di organico (segno -), anche quelle per le quali si registra organico completo (valore 0) e quelle in esubero (segno +).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Ufficio IV – Personale del ruolo dei Capi Squadra e dei Capi Reparto e del ruolo dei Vigili del Fuoco e personale volontario

MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA DOMANDA (A CURA DEGLI UFFICI)

Si rappresenta che per l'inoltro delle domande a questo Ufficio è utilizzata una procedura software disponibile in intranet, da effettuarsi mediante il collegamento al portale <https://vfpersonale.dipvvf.it/> che sarà aperto a partire dal **29/05/2024** e fino al **06/06/2024**, con le modalità riportate nell'**allegato 3**.

Parallelamente all'inserimento attraverso la procedura informatica, le domande dovranno essere digitalizzate, salvate in formato PDF e, unitamente ad un elenco riepilogativo delle istanze presentate, trasmesse dal Dirigente, con firma digitale, **inderogabilmente entro il 07/06/2024**, tramite PEC all'indirizzo riu.personaleoperativo@cert.vigilfuoco.it, esplicitando la dichiarazione: *“le domande trasmesse sono conformi agli originali conservati presso gli archivi di questa Direzione/Comando/Ufficio”*.

Si richiama l'attenzione sulla delicatezza, riservatezza ed esattezza delle operazioni di inserimento dei dati estratti dalle domande presentate dagli interessati. Il predetto inserimento costituisce, infatti, attività preliminare finalizzata al corretto svolgimento della complessa procedura di mobilità e la buona riuscita della stessa.

Al fine di prevenire eventuali discordanze, **i competenti uffici dovranno dunque assicurare la massima attenzione affinché i dati inseriti nella piattaforma corrispondano perfettamente con quelli dichiarati nelle domande presentate dagli interessati.**

MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE NAZIONALI DI MOBILITÀ

Le graduatorie di mobilità saranno elaborate sulla base dei criteri di cui all'art. 3 dell'accordo integrativo sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale non direttivo e non dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in data 16 aprile 2024 (in modifica dei criteri per la formazione delle graduatorie nazionali di mobilità volontaria a domanda del personale appartenente ai ruoli del personale che espleta funzioni specialistiche di cui all'art. 3 dell'accordo integrativo nazionale del 31 luglio 2013), di seguito riportati.

Anzianità di servizio

Per il personale specialista delle qualifiche dei Vigili del Fuoco, il punteggio viene calcolato come contributo sia dell'anzianità di specialità del dipendente nel ruolo di appartenenza attuale che dell'anzianità maturata nel precedente ruolo non specialista a) + b).

a) per ogni mese di anzianità di specialità (art. 45 del DPR 64/2012). **punti 1**

NB: Per anzianità di specialità si intende l'anzianità maturata in forma continuativa quale risultante dal libretto individuale di specialità.

b) per ogni mese di servizio nei ruoli di provenienza da non specialista **punti 0,75**

Per il personale dei ruoli delle specialità aeronaviganti proveniente dal soppresso Corpo Forestale dello Stato, il servizio prestato nell'amministrazione di provenienza equivale al servizio prestato nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ai fini della graduatoria di mobilità, applicando i criteri dinanzi indicati.

A parità di punteggio si utilizzano i seguenti criteri.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Ufficio IV – Personale del ruolo dei Capi Squadra e dei Capi Reparto e del ruolo dei Vigili del Fuoco e personale volontario

Residenza

Vengono attribuiti **punti 2** se la prima sede indicata secondo l'ordine di preferenza coincide con quella di residenza.

Nel caso di personale in possesso delle condizioni di famiglia di cui ai successivi punti 3b), 3c) e 3d), se la prima sede richiesta ove risiede il dipendente coincide anche con quella di residenza del nucleo familiare, viene attribuito un punteggio aggiuntivo al precedente, pari a **punti 1**.

Si precisa che per sede di residenza deve intendersi quella coincidente con la residenza all'epoca dell'assunzione in servizio. Ove la prima sede richiesta non corrispondesse ai criteri predetti, per beneficiare del relativo punteggio, l'interessato dovrà **documentarne** il motivo (es. la sede di residenza è cambiata perché il coniuge vi risiede, perché ha acquistato casa, ecc.).

Condizioni di famiglia

3a) per il coniuge non divorziato, né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale, e per la parte di un'unione civile: **punti 2**

NB: tale punteggio non viene riconosciuto per la situazione di "convivenza"

3b) per ogni figlio a carico **punti 1**

3c) se il dipendente è vedovo **punti 4 per il primo figlio a carico**
punti 1 per ogni altro figlio a carico

3d) se il dipendente non è coniugato, ovvero divorziato, separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale:
punti 3 per il primo figlio a carico
punti 1 per ogni altro figlio a carico

Sono considerati a carico i figli minori di età ed i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro nonché i figli maggiorenni conviventi che abbiano un reddito complessivo annuo lordo che dia luogo alle detrazioni per carichi di famiglia previste dal Decreto Legislativo n. 446/1997 e successive modifiche e integrazioni.

3e) ricongiungimento al coniuge, non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale, o ricongiungimento alla parte di un'unione civile, che svolge attività lavorativa da almeno un anno non trasferibile **punti 0,5**

Il punteggio di cui al punto 3e) opererà solo per la sede coincidente con quella nella quale il coniuge svolge l'attività lavorativa non trasferibile purché venga attestata l'esistenza di una situazione che determini l'oggettiva intransferibilità.

A parità di punteggio, il criterio di precedenza è dato dall'ordine di ruolo secondo l'ordine delle qualifiche interessate:

1. Vigile del Fuoco Coordinatore
2. Vigile del Fuoco Esperto
3. Vigile del Fuoco.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Ufficio IV – Personale del ruolo dei Capi Squadra e dei Capi Reparto e del ruolo dei Vigili del Fuoco e personale volontario

Per il personale ricorrente, si considera la decorrenza riconosciuta dall'Amministrazione.

Tutte le situazioni relative alle condizioni di famiglia, ad esclusione dell'attestato relativo alla non trasferibilità del coniuge, che dovrà essere rilasciato dal datore di lavoro (all. 4), potranno essere dichiarate mediante autocertificazione.

Al riguardo si richiama l'attenzione che la dichiarazione non veritiera – ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 – comporterà, oltre alle sanzioni penali previste, la decadenza dal beneficio conseguito per effetto della dichiarazione mendace.

VALIDITÀ DELLE GRADUATORIE

Alle graduatorie degli aspiranti al trasferimento, stilate secondo i criteri vigenti, verrà data, a cura dell'Amministrazione e tramite le sedi territoriali, la più ampia diffusione nel rispetto delle norme a tutela dei dati personali.

Le graduatorie conservano efficacia fino alla completa esecuzione della presente procedura di mobilità.

Il dipendente può revocare l'istanza di trasferimento, inderogabilmente, **entro e non oltre 10 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande.**

Si precisa che le revoche delle istanze di trasferimento dovranno essere inviate tramite posta certificata all'indirizzo riu.personaleoperativo@cert.vigilfuoco.it nello stesso giorno in cui vengono presentate alla Direzione/Comando/Ufficio.

I Sigg. Dirigenti sono pregati di assicurare che la presente venga diffusa *integralmente* in tutte le sedi di servizio e tra tutto il personale interessato.

IL DIRETTORE CENTRALE
Volpe



LUCIA
VOLPE
28.05.2024
11:29:36
GMT+01:00

Responsabili dell'Istruttoria Il Capo Ufficio Staff
Cugliari Izzo
Napoleoni
Panuccio

Ufficio Mobilità del Personale Operativo – PEC: riu.personaleoperativo@cert.vigilfuoco.it

**Domanda di trasferimento - Personale del ruolo di Vigile del Fuoco-Specialisti -
Elisoccorritori - Nautici di Macchina**

**Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per le Risorse Umane-Uff.IV**

Tramite la Direzione/Comando di:

Il sottoscritto

Cognome	Nome	nato il
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
prov.	comune	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	
codice fiscale		
<input type="text"/>		
qualifica attuale		
<input type="text"/>		
specializzazione		
<input type="text"/>		
in servizio presso		
<input type="text"/>		
<input type="checkbox"/> <i>Trasferito temporaneamente, ai sensi della Legge 104/92 o del D.Lgs. 267/2000 o dell'art.42 bis del D.Lgs 151/01, nella sede _____ (barrare la casella nella sola ipotesi di una delle tre eventualità)</i>		

CHIEDE

di essere trasferito ad una delle seguenti sedi che qui di seguito indica in ordine di preferenza (*fino ad un massimo di tre*). N.B. ai fini della scelta sede si precisa che i Comandi di Agrigento, Trapani e Messina e i rispettivi distaccamenti insulari di Lampedusa, Pantelleria e Lipari vanno considerate quali sedi distinte.

Sede:	1. _____
In subordine:	2. _____
	3. _____

A tal fine, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, recante "T.U. delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", consapevole che le dichiarazioni rese e sottoscritte nella presente domanda di mobilità hanno valore di autocertificazione e che, nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, come previsto dall'articolo 76 dello stesso DPR n. 445/2000, che comportano inoltre la decadenza del beneficio conseguito per effetto della stessa (art. 75 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni),

DICHIARA

➤ che **al momento dell'assunzione** era **RESIDENTE** in:

prov.	Comune	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	
via, n. civ.	CAP	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	

➤ che l'attuale residenza è SI NO la stessa dichiarata all'atto dell'assunzione (barrare la casella che interessa);

➤ (nel caso che l'attuale residenza non sia la stessa) di essere attualmente **RESIDENTE** in:

prov. Comune

via n. civ. CAP

➤ e che il cambio di residenza è stato determinato dai seguenti motivi:

di essere incorso in perdite di anzianità di servizio (dovute ad aspettativa per motivi personali o di famiglia, dimissioni o transito in altri ruoli del Corpo Nazionale dei VVF o per provvedimenti disciplinari)

SI NO (barrare la casella che interessa)

➤ di trovarsi nelle seguenti **CONDIZIONI DI FAMIGLIA**:

1. Stato civile 2. Numero dei figli a carico¹

3. Sede di residenza del proprio nucleo familiare

➤ che il proprio nucleo familiare, escluso il sottoscritto, è così costituito:

Tipo di parentela	Cognome	Nome	Data di nascita
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

➤ che il proprio coniuge (non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente con autocertificazione) presta attività lavorativa non trasferibile² SI NO (barrare la casella che interessa).

Se sì, compilare i sottoelencati campi:

Attività svolta dal coniuge

prov. comune dal

motivi della sua intrasferibilità

Data presentazione domanda

Firma

¹ Sono considerati a carico i figli minori di età e i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro. Sono altresì considerati tali i figli maggiorenni conviventi con uno dei due genitori purché fiscalmente a carico ai sensi della normativa in vigore. (Per i figli di età non superiore a ventiquattro anni il limite di reddito complessivo è di 4000 euro, per i figli di età superiore a ventiquattro anni il limite di reddito complessivo è di 2840,51 euro).

² Ai fini del ricongiungimento al proprio coniuge, la condizione lavorativa e la non trasferibilità deve essere attestata da parte del datore di lavoro con riferimento ad elementi oggettivi, compilando l'allegato n. 3.

VIGILI ELISOCORRITORI

SEDE SERVIZIO	Ufficio	CARENZE(-)/ECCEденZE(+)
AREZZO	<i>Reparto Volo</i>	0
BARI	<i>Reparto Volo</i>	0
BOLOGNA	<i>Reparto Volo</i>	0
CATANIA	<i>Reparto Volo</i>	0
CATANZARO	<i>Reparto Volo</i>	-6
GENOVA	<i>Reparto Volo</i>	-4
LIVORNO	<i>Reparto Volo</i>	-3
PESCARA	<i>Reparto Volo</i>	-5
RIETI	<i>Reparto Volo</i>	-4
ROMA	<i>Reparto Volo</i>	-6
SALERNO	<i>Reparto Volo</i>	-5
SASSARI	<i>Reparto Volo</i>	-3
TORINO	<i>Reparto Volo</i>	-1
VARESE	<i>Reparto Volo</i>	-5
VENEZIA	<i>Reparto Volo</i>	-4
ROMA	<i>D.C.E.S.T.A.B.</i>	-3

VIGILI NAUTICI DI MACCHINA

SEDE SERVIZIO	Ufficio	CARENZE(-)/ECCEденZE(+)
ANCONA	<i>Comando</i>	-2
BARI	<i>Comando</i>	-1
BRINDISI	<i>Comando</i>	-2
CAGLIARI	<i>Comando</i>	+1
CATANIA	<i>Comando</i>	0
GENOVA	<i>Comando</i>	-9
LA SPEZIA	<i>Comando</i>	-3
LATINA	<i>Comando</i>	-1
LIVORNO	<i>Comando</i>	0
MESSINA	<i>Comando</i>	+1
NAPOLI	<i>Comando</i>	-1
PALERMO	<i>Comando</i>	-1
RAVENNA	<i>Comando</i>	-3
REGGIO CALABRIA	<i>Comando</i>	+3
ROMA	<i>Comando</i>	0
SASSARI	<i>Comando</i>	+1
SAVONA	<i>Comando</i>	-5
SIRACUSA	<i>Comando</i>	-3
TARANTO	<i>Comando</i>	-2
TRAPANI	<i>Comando</i>	+2
TRIESTE	<i>Comando</i>	-2
VENEZIA	<i>Comando</i>	-3
VIBO VALENTIA	<i>Comando</i>	0

Procedura informatica per l'inserimento delle domande di Mobilità

Al fine di snellire e velocizzare la raccolta delle domande di trasferimento, è stata realizzata una procedura software denominata “**Mobilità**”, accessibile per mezzo della rete Intranet che collega tutte le sedi VV.F. del territorio nazionale.

Tale procedura, basata su di un database centralizzato, è fruibile da tutti i referenti degli uffici territoriali VV.F. attraverso pagine Web, pertanto l'unico software necessario è un 'browser' (Mozilla Firefox, Chrome, Microsoft Edge, *escludere Internet Explorer*).

Ovviamente è necessario che le postazioni Client siano collegate alla rete Intranet del Dipartimento dei Vigili del Fuoco; qualora una postazione non fosse collegata, ovvero presenti dei problemi di collegamento, l'ufficio territoriale dovrà far ricorso al personale tecnico locale.

Istruzioni per l'accesso

L'indirizzo intranet per accedere all'applicazione “**Mobilità**” è quello del portale della Direzione Centrale per le Risorse Umane:
<https://vfpersonale.dipvvf.it>

La prima operazione da effettuare è “**Login**”, utilizzando le credenziali generiche assegnate all'Ufficio Territoriale VV.F. (es. mi01); una volta autenticati, si entra nella pagina “**Area di Lavoro**”; nella sezione a sinistra, denominata “**Applicazioni Autenticate**”, selezionare il menù “**Mobilità**” e quindi “**Gestione Domande**” per accedere alle procedure di mobilità in corso (attive).

Viste le modifiche cui potrebbe essere soggetta la presente applicazione informatica, si raccomanda la consultazione delle “**Istruzioni per l'applicazione**” che si trovano all'interno del menù “**Mobilità**”.

Consigli per la documentazione da trasmettere

Per prevenire eventuali problematiche di sovraccarico, sia delle linee telematiche di connessione che del Protocollo Informatico (VIGILIA) nella ricezione delle documentate istanze di mobilità presentate dal personale appartenente al ruolo dei Vigili del Fuoco non specialista, si suggeriscono i seguenti parametri di scansione:

- Formato di salvataggio: pdf;
- Risoluzione: 200x200 dpi (passare a 300x300 dpi solo in caso di scarsa qualità);
- Tipo documento: Solo Testo;
- Formato colore: Bianco/Nero (evitare scala di "grigi" o "colore").

I parametri sopraindicati andranno a produrre Files in formato pdf di dimensioni tipicamente tra i 30KB e gli 80KB a pagina (p.es. 100 pagine occuperanno in totale dai 3MB agli 8MB).

Si fa presente comunque che la dimensione massima di tutti gli allegati ad una PEC VIGILIA non potrà in alcun modo superare i 50 MB (Megabyte), anche se, stante l'attuale livello di connettività con i Comandi e Direzioni Regionali, si consiglia vivamente di mantenersi ben al di sotto di predetto limite a garanzia dei corretti tempi di protocollazione e invio.

Applicazione sviluppata da: Sistemi Informativi DCRISUM

Ufficio I - Politiche del Personale ed Affari Generali
Direzione Centrale Risorse Umane
Via Cavour, 5 - 00184 ROMA

per informazioni tecnico-informatiche scrivere a: riu.sistemiinformativi@vigilfuoco.it

**Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del fuoco, del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per le Risorse Umane
Ufficio IV**

R O M A

Personale Vigili del Fuoco Specialisti Elisoccorritori e Nautici di Macchina.

OGGETTO: *Attestato di servizio*
Sig./Sig.ra

Il/la sottoscritto/a,
in qualità di legale rappresentante della Società (Ditta)
con sede in, provincia di attesta che
il/la Sig./Sig.ra, coniuge del dipendente del
Corpo Nazionale di Vigili del Fuoco Sig./Sig.ra
è alle nostre dipendenze a decorrere dal, con la
qualifica di

Si attesta, inoltre, la non trasferibilità dalla sede di servizio della stessa per le
seguenti motivazioni:

.....
.....

Data

*Timbro e firma **

(*) *Ai fini della validità dell'attestato, è indispensabile che siano apposte il timbro della Ditta, Società, ecc., e la firma del legale rappresentante.*